

architettura

arti figurative



L'EUR: al centro il palazzo dello Sport. Nella foto accanto: il «Quarticcio», borgata intensiva

Roma



moderna è arretrata

Un secolo di storia urbanistica in un bel libro di Italo Insolera

Il livello di civiltà di un paese o di una città è dato, oltre che dallo sviluppo delle forze economiche e politiche e dalle opere realizzate, anche dagli studi pubblicati: lo stato di civiltà in cui resta ancor oggi Roma è confermato dalla scarsità di indagini, di studi e di scritti nei quali sia possibile conoscere lo stato reale della città, i perché delle mancanze, i come del suo sviluppo.

Ed è proprio l'intricarsi di tali elementi negativi, il loro ripetersi in forme più complesse, ma comunque sempre dettate dalla sola legge del massimo profitto, che confermano come nelle vicende urbanistiche di Roma sia fallita un'intera classe dirigente, priva di autonomia politica e di capacità imprenditoriale.

scorso — hanno avuto l'inevitabile merito di individuare nella struttura economica della città, e non solo di essa, i « mali » urbanistici che si voleva zittire con il Piano regolatore. Parallelamente una serie di forze culturali e una parte della stampa hanno portato in questi anni un contributo notevole di denunce, di proposte parziali (particolarmente per il centro storico, il verde ecc.), di ipotesi di sviluppo, diffondendo un interesse per i problemi urbanistici oltre i gruppi di specialisti.

Legatosi fin dall'inizio al movimento astrattista di Kandinsky, ma subito con un'accentuazione dell'astrattismo in senso edonistico. Arp si trovasse ad essere uno dei protagonisti di quella numerosa schiera di « scapigliati », dalla quale intorno al 1915 uscirono con programmi differenziati i pittori di Mondrian, Vantongerloo e van Doesburg in Olanda, il Costruttivismo dei russi e il futurismo di Gino Severini in Italia.

La mostra di Arp, arrivata alla Tate Gallery dopo un'alta nei musei europei, ha dato l'occasione ad uno sguardo della fantasia in un mondo di rilievi in legno dipinto, dai colori cordati e soavi di forme spaziali e stondate garbatamente agglustate entro penne di ideale invasatura, di oggetti in bronzo in marmo e in gesso, di risolti con una semplificazione di volumi che li rendeva autonomi dal confronto con un dato di riferimento.

Hans Arp alla «Tate Gallery»

Lettera da Londra



Michael Andrews: « Il parco dei daini »

McRoberts and Tunnard Gallery espone Lucio Fontana. Dentro e fuori dalla galleria: non avevo voglia di scrivermi sui problemi dello spazio incommensurabile e ho « visto » solo le verde pistacchio, nero l'acqua, bianco e rosa crema e buchi strappati in modo casuale.

la crisi bellica con i nomi di Moore, Sutherland e Bacon. La mostra è entrata su due opere di grandi dimensioni: La famiglia nel giardino. La tradizionale operazione del giardino rappresentata con implacabile obiettività.

ma in una luce chiara, quasi primaverile, e il parco dei daini, un'immagine vorticosa e sfocata (alla Bacon) della « dolce vita » sullo sfondo di un parco fantastico. Alessandro Ballarin

Si apre a Roma la galleria «Il fonte di spade»

Oggi sabato 23 alle ore 18, per iniziativa del collettivo «Il pro e il contro», si apre a Roma, via Margutta, la nuova galleria d'arte «Il fonte di spade».

Un dipinto per «Le 4 giornate di Napoli»

Per celebrare il ventesimo anniversario delle Quattro giornate napoletane, l'Amministrazione provinciale di Napoli bandisce un pubblico concorso su scala nazionale per un dipinto che raffiguri un evento delle Quattro giornate.

mostre

MILANO

Sensibilità di Lapoujade

Questa mostra alla Galleria Cadario è già la terza giorno presso la galleria Modina a Modena, si sono meglio delineati i limiti d'infuenza, ma anche l'importanza che, nella poetica di questo artista, può avere la lezione di Francis Bacon.

MODENA

Il tema della solitudine nella pittura di Ferroni

Nella mostra che Gianfranco Ferroni ha tenuto in questi giorni presso la galleria Modina a Modena, si sono meglio delineati i limiti d'infuenza, ma anche l'importanza che, nella poetica di questo artista, può avere la lezione di Francis Bacon.

attraverso forme aperte a prospettive sempre inedite, cioè a tutte le possibilità. Qualunque particolare della realtà può assumere una gamma ricchissima di significati sul piano poetico. Ed è proprio in questo che la pittura di Ferroni si avvantaggia.

Segnalazioni

MILANO — Dipinti recenti di Mino Ceretti alla galleria Bergamini (Corso Venezia, 16). Marco Malacchi presenta l'artista milanese che è uno dei più interessanti neo-figurativi.

MODENA — Importante mostra di Giuseppe Romanelli, presieduta da Emilio Radini, alla galleria Mutina (Corso Canalgrande, 18).

ROMA — Panorama dell'inchiesta austriaca contemporanea nella bella galleria della Cartografia Nazionale, al numero 5 di via della Stammeria. La mostra è organizzata in collaborazione con l'Albertina di Vienna.

Edilizia intensiva: il quartiere Tuscolano